



Campo estivo ortodosso per bambini e adolescenti in Belgio

Dal 29 luglio al 5 agosto 2012 si è svolto nei Paesi Bassi per il dodicesimo anno consecutivo il campo estivo organizzato dalla Confraternita della gioventù ortodossa nei Paesi Bassi e in Belgio. Secondo quanto riporta il sito dell'arcidiocesi di Bruxelles e del Belgio della Chiesa Ortodossa Russa, il campo estivo dei bambini, realizzato per la prima volta nel 2000, è stato ideato circa 25 anni fa dalla Confraternita ortodossa di San Nicola.

Quest'anno il campo è stato organizzato con la benedizione della Conferenza dei vescovi ortodossi del Benelux, che comprende i rappresentanti di tutte le giurisdizioni canoniche ortodosse nei Paesi Bassi, in Belgio e in Lussemburgo. Il campo è guidato spiritualmente da tre chierici della diocesi di Bruxelles e del Belgio e della diocesi dell'Aia e dell'Olanda della Chiesa ortodossa russa: l'arciprete Aleksandr Jaworowski (Leuven), il sacerdote Heald Bos (Amsterdam) e il diacono Dimitri Yatsun (Anversa), con anche la partecipazione dello ieromonaco Boris (Chapchal), del monastero di S. Elia a Sint Hubert.

Al campo hanno partecipato 52 bambini, assistiti da 20 animatori provenienti da Olanda e Belgio. Il campo estivo di quest'anno ha avuto come tema principale la prima parola del Credo: "Credo". Il tema è stato illustrato nelle lezioni di catechismo, nei giochi e durante le conversazioni in diversi gruppi di età.

Negli ultimi anni si è consolidata la tradizione che i bambini più grandi (15-16 anni) dipingono insieme un'icona su tela per decorare la chiesa allestita in una tenda. Quest'anno, i bambini hanno dipinto l'icona dell'Annunciazione, utilizzando degli schizzi preparati preventivamente.

Il 4 agosto, penultimo giorno del campo, è stata celebrata la Divina Liturgia. I bambini hanno cantato e hanno assistito al servizio. Dopo la Liturgia hanno preparato canti e spettacoli per la serata finale, che si è conclusa con una preghiera a lume di candela nei boschi.